

Socioassistenza: Alba aiuta 2.400 utenti con 1,2 milioni

PIAZZA DUOMO

Presentati i conti 2017 del Consorzio che sostiene anziani, minori, disabili e famiglie in difficoltà

DI BEPPE MALÒ

» Riunitasi martedì 12 giugno la 4ª Commissione consiliare permanente ha ascoltato il presidente del Consorzio socio assistenziale Giuseppe Cencio e, successivamente, il garante comunale per i diritti dei cittadini privati della libertà, Sandro Prandi.

Cencio, insieme col direttore del Consorzio Marco Bertoluzzo, ha presentato ai commissari il bilancio consuntivo dell'ente relativamente al 2017.

Le cifre di maggiore rilievo, relativamente alle entrate dal Comune di Alba, sono i 980.270 euro derivanti dalla quota pro capite (31,19 euro) per 31.429 residenti. A questa vanno sommati 150.632 euro per la pronta accoglienza e per l'emergenza abitativa, 54.057 euro per Estate Ragazzi e circa 19mila



Si parte col Rei. Tra le misure che saranno implementate quest'anno

euro per l'assistenza ai minori. Il totale ammonta a 1.203.818,64 euro.

Sul versante delle spese, il 17,9% (pari a 486.687 euro) è destinato dall'ente ai minori e alle famiglie in difficoltà, il 22% circa (591.256 euro) è impegnato per gli anziani, il 33,2% (904.229 euro) viene speso per l'assistenza ai disabili, il 6,6% (177.059 euro) va per le difficoltà espresse dagli adulti e per le nuove povertà, il 10,6% (286.858 euro) corrisponde alle spese per la governance interna ed esterna così come il 10% netto (272.407 euro)

viene speso per l'amministrazione e le spese generali.

In tutto, gli utenti presi in carico sono 2.399 tra cui 612 minori, 425 anziani, 284 disabili e 1078 tra adulti e nuove povertà. I ragazzi che partecipano a Estate Ragazzi grazie al supporto del Consorzio ad Alba sono 274 su 800 circa.

«Abbiamo quattro importanti novità in arrivo – ha sottolineato il direttore Bertoluzzo –. Si tratta del Reddito d'Inclusione (Rei) che proseguirà dopo essere partito con ottimi presupposti. Due sole persone hanno rinunciato a fronte di 300

procedure attivate su tutto il territorio del Consorzio e a luglio partirà il progetto Rei destinato agli over 55. La filosofia del Rei rappresenta con ogni probabilità la nuova frontiera della socioassistenza: affiancare il momento dell'aiuto a quello delle responsabilizzazione, della partecipazione e restituzione parziale di quanto ricevuto. Secondariamente stiamo organizzando un focus sul tema della disabilità per analizzare in modo complessivo le richieste, le criticità e le risposte migliori da utilizzare in questo settore. La terza iniziativa avrà per oggetto gli anziani e la loro sempre crescente richiesta di partecipazione attiva, di crescita, di modalità per restare attivi e mettere a frutto il loro capitale di energie. Analogamente dovremo corrispondere alle richieste del mondo giovanile che, invece, cerca con grande difficoltà interlocutori sia tra gli adulti sia con gli anziani». «A nostro avviso – ha sottolineato il commissario d'opposizione Domenico Boeri – bisognerebbe ribaltare questo tipo di procedura. Ovvero dovrebbe essere l'Amministrazione a stabilire quali e quante risorse affidare al Consorzio e con quale missione. Invece accade il contrario: l'Amministrazione viene messa a parte a cose fatte e soldi spesi».